



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-4310-8	Versione:	5.00
Data di revisione:	18/03/2021	Sostituisce:	12/10/2020

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchkote™ Fusion Bonded Epoxy Coating XC 6171 (Pipe and Custom Grade)

Numeri di identificazione del prodotto

80-6107-4811-5 CE-1007-2460-4

7000031544 7000059819

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Resina per rivestimento di superfici

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 0270351
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3		45 - 60
Diossido di titanio	13463-67-7	236-675-5	5 - 10
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	238-878-4	< 1,5
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	500-181-0	< 0,5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P260H	Non respirare la polvere o gli aerosol.
P280F	Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH212

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Può formare concentrazioni di polveri combustibili in aria.

Contiene 51% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Nubi di polvere di questo materiale in concentrazione sufficiente, in combinazione con una fonte di accensione, possono essere esplosive. Non si dovrebbe permettere l'accumulo di depositi di polvere sulle superfici a causa della possibilità di esplosioni secondarie. Può formare concentrazioni di polveri combustibili in aria.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	(n. CAS) 25036-25-3	45 - 60	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317
Wollastonite	(n. CAS) 13983-17-0 (n. CE) 237-772-5	30 - 50	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5	5 - 10	Cancer. Cat. 2, H351 (inalazione)
Cianoguanidina	(n. CAS) 461-58-5 (n. CE) 207-312-8	1 - 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Diopside	(n. CAS) 14483-19-3	< 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
Quarzo (SiO ₂)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	< 1,5	STOT RE 1, H372
Addotto a base imidazolica	(n. CAS) 68002-42-6 (n. CE) 500-181-0	< 0,5	Skin Sens. 1B, H317

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti in polvere possono formare una miscela esplosiva polvere-aria. Evitare metodi antincendio che potrebbero causare dispersioni di polveri nell'aria.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Aldeidi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ammoniaca
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la dispersione di polvere nell'aria (cioè la pulizia di superfici di polvere con aria compressa). Aspirare per evitare l'accumulo di polveri. **ATTENZIONE:** un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Nubi di polvere di questo materiale in concentrazione sufficiente, in combinazione con una fonte di accensione, possono essere esplosive. Non si dovrebbe permettere l'accumulo di depositi di polvere sulle superfici a causa della possibilità di esplosioni secondarie. Occorre istituire un servizio di pulizia ordinaria per garantire che le polveri combustibili non si accumulino sulle superfici. Nelle operazioni di trasferimento e miscelazione i solidi possono generare cariche elettrostatiche sufficienti per diventare una fonte di accensione. Valutare la necessità di precauzioni, come ad esempio la messa a terra e il collegamento equipotenziale, un trasferimento del materiale a bassa energia (bassa velocità/brevi distanze) o in atmosfera inerte.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):10 mg/m ³	
Wollastonite	13983-17-0	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore): 1 mg/m ³	
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire un'aspirazione localizzata nelle fonti di emissione del processo per un controllo dell'esposizione alla fonte e per prevenire la fuoriuscita di polvere nell'area di lavoro. Si raccomanda che tutte le apparecchiature di controllo delle polveri (ad esempio gli aspiratori), le apparecchiature di processo e i sistemi di trasporto dei materiali, coinvolti nella manipolazione di questo prodotto siano valutati relativamente alla necessità di misure di protezione da esplosioni. Le misure di sicurezza riconosciute includono sfiati antiesplorazione, sistemi di soppressione dell'esplosione, ambienti di processo carenti di ossigeno. Garantire che i sistemi di gestione della polvere (quali condotti di scarico, collettori di polveri, recipienti, attrezzature di processo) siano progettati in modo da impedire la fuoriuscita di polvere nell'area di lavoro (cioè, non vi siano perdite dalle apparecchiature). Valutare la necessità di apparecchiature elettriche classificate.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Polvere
Colore	Beige
Odore	Epossidi
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Non applicabile</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità	1,51 g/cm ³
Densità relativa	1,51 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Tenore di sostanze volatili	0 %
*Indice di deflagrazione della polvere (Kst)	70 - 250 bar.m/s [<i>Dettagli</i> : Range di polveri tipico]
*Mminima Concentrazione Esplosiva (MEC)	35 - 55 g/m ³ [<i>Dettagli</i> : Range di polveri tipico]
*Energia minima d'innesco (MIE)	3 - 100 mJ [<i>Dettagli</i> : Range di polveri tipico]
*Minima temperatura d'innesco in nube (MIT)	450 - 550 °C [<i>Dettagli</i> : Range di polveri tipico]

I valori contrassegnati con un asterisco () nella tabella di cui sopra sono valori rappresentativi basati su test di materie prime e prodotti selezionati. Inoltre, le caratteristiche di un prodotto possono cambiare secondo i processi e le condizioni d'uso in uno stabilimento, includendo ulteriori variazioni nella granulometria o la miscelazione con altri materiali. Al fine di ottenere specifici dati per un prodotto, si raccomanda all'utilizzatore di condurre test di caratterizzazione basati sui fattori di utilizzo nello specifico stabilimento.

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa

sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non determinato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Silicosi: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie e tosse persistente, debolezza, dolore al torace e disturbi cardiaci.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Wollastonite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Wollastonite	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Cianoguanidina	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Cianoguanidina	Ingestione	Ratto	LD50 > 30.000 mg/kg
Diopside	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Diopside	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Addotto a base imidazolica	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Addotto a base imidazolica	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Cianoguanidina	Essere umano e animale	Minima irritazione
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Addotto a base imidazolica	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Cianoguanidina	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Addotto a base imidazolica	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Essere umano e	Sensibilizzante

	animale	
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
Cianoguanidina	Porcellino d'India	Non classificato
Addotto a base imidazolica	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	In vivo	Non mutageno
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Wollastonite	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
Cianoguanidina	In Vitro	Non mutageno
Quarzo (SiO ₂)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO ₂)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Addotto a base imidazolica	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Cianoguanidina	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
Quarzo (SiO ₂)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/day	durante l'organogenesi
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/day	2 generazione
Cianoguanidina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la

					gravidanza
Cianoguanidina	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	44 Giorni
Cianoguanidina	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	Pre- accoppiament o e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
2,2'-bis(2-(2,3- epossipropossi)fenil)- propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	2 anni
2,2'-bis(2-(2,3- epossipropossi)fenil)- propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	13 settimane
2,2'-bis(2-(2,3- epossipropossi)fenil)- propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/day	28 Giorni
Wollastonite	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Wollastonite	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Cianoguanidina	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 6.822 mg/kg/day	13 settimane
Quarzo (SiO ₂)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Wollastonite	13983-17-0		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	≥1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
Cianoguanidina	461-58-5	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Cianoguanidina	461-58-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Cianoguanidina	461-58-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3.177 mg/l
Cianoguanidina	461-58-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	310 mg/l
Cianoguanidina	461-58-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	25 mg/l
Diopside	14483-19-3		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			NA
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Green Algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Green Algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>160 mg/l
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	7 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
Wollastonite	13983-17-0	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

3M Scotchkote™ Fusion Bonded Epoxy Coating XC 6171 (Pipe and Custom Grade)

Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Cianoguanidina	461-58-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	0 % in peso	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.
Diopside	14483-19-3	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	sperimentale Biodegradazione	21 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0.8 % in peso	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2'-bis(2-(2,3-epossipropossi)fenil)-propano	25036-25-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	Stimato: Fattore di bioconcentrazione
Wollastonite	13983-17-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	Metodo non standard
Cianoguanidina	461-58-5	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	≤3.1	OCSE 305C-Bioaccum. nei pesci
Diopside	14483-19-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.37	Metodo non standard

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Addotto a base imidazolica	68002-42-6	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	69 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available

ADR Codice galleria	Dati non disponibili	Not Applicable	No Data Available
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Categoria di trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Moltiplicatore	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Trasporto non consentito	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente

Quarzo (SiO₂)

Numero C.A.S.

14808-60-7

Classificazione

Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Diossido di titanio

13463-67-7

Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Wollastonite

13983-17-0

Gruppo 3: Non classificati

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H351i	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 9: informazione sul pH - informazione aggiunta.
Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: indicazioni di pericolo supplementari CLP - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: Consigli di Prudenza supplementari CLP - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 2: Elementi SDS: Consigli di prudenza CLP aggiuntivi - informazione aggiunta.
Sezione 3: Intestazione colonna % - Tabella composizione - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Sostanza - non applicabile - informazione aggiunta.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul tasso di evaporazione - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà esplosive - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione Punto di fusione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà ossidanti - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sul pH - informazione rimossa.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione rimossa.
Sezione 11: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.7. Altri effetti avversi - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Informazioni sull'esclusione di responsabilità - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione aggiunta.

Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione aggiunta.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds